ABologna il 26 maggio siamo chiamati a votare sul finanziamento comunale alle scuole d'infanzia private.



I cittadini diranno se il Comune dovrà continuare a erogare un milione di euro annui alle scuole paritarie private, come avviene ora, oppure utilizzare quelle risorse per le scuole pubbliche.



Per dire che le bambine e i bambini non possono essere costretti ad iscriversi in una scuola privata per mancanza di posti pubblici.

Per affermare l'idea che la scuola d'infanzia è la scuola di tutti che si fa con i soldi di tutti.





Per sostenere la scuola pubblica plurale e solidale, aperta e fruibile da ognuno.

Perché la scuola pubblica è un bene comune di cui i cittadini possono sentirsi fieri.

